

“Sicura e di origine alpina”: ecco la carta d’identità dell’acqua lombarda

Pubblicato: Lunedì 22 Marzo 2021



Un’**acqua del rubinetto buona, sicura e di ottima qualità che ha origine alpina**. È questa una delle tante evidenze emerse dallo **screening isotopico condotto a partire dal 2017 dalle tredici società di Water Alliance**, il più grande agglomerato di imprese idriche su scala nazionale, e dall’università La Sapienza di Roma.

La ricerca, grazie a metodi e tecniche all’avanguardia che hanno consentito di analizzare le molecole dell’acqua per risalire alla loro origine ed età, ha garantito una **mappatura delle falde idriche della nostra regione**.

Gli ottimi risultati ci permettono di celebrare con orgoglio, ma anche con la consapevolezza del suo valore, la **giornata mondiale dell’acqua che ricorre oggi, lunedì 22 marzo**. Una giornata particolarmente significativa per i gestori del servizio idrico integrato lombardo, che si impegnano ogni giorno a fornire ai più di 8 milioni di cittadini lombardi un’acqua buona, sicura e controllata e che promuovono la tutela di una risorsa cruciale per il pianeta.

Ed è proprio l’acqua lombarda il focus dello studio, **commenta Gruppo Cap**, società che gestisce il servizio idrico in Città Metropolitana, basato su un’analisi chimico-fisica di 200 campioni d’acqua prelevati da pozzi sparsi per tutta la Lombardia, che ha confermato come **l’acqua delle falde analizzate non solo è sicura ma è anche di qualità, perché proveniente dall’arco alpino e ricca dei minerali**

che raccoglie nel suo percorso nelle ghiaie e nelle rocce ed è sicura

perché separata dalle acque superficiali che subiscono gli effetti dell'inquinamento derivante dall'azione antropica. Inoltre, il percorso che compie dalla fonte alla destinazione è quasi secolare, dato che, sempre secondo la ricerca, la nostra acqua ha più di sessant'anni e deriva dagli scioglimenti dei ghiacciai e della neve dell'arco alpino.

Alla luce di questo studio è stato possibile definire una sorta di **“carta d'identità” dell'acqua lombarda** che ne descrive provenienza, età e qualità:

- 1) Le acque lombarde di falda sono omogenee per provenienza perché si tratta di acque disciolte dai ghiacciai o dalle nevi dell'arco alpino. Dunque, questa acqua non ha alcuna “parentela” con l'acqua delle piogge locali e quella dei corsi d'acqua superficiali
- 2) La stragrande maggioranza delle risorse idriche sotterranee deriva da aree alpine o perlomeno da fascia pedemontana/prealpina.
- 3) Quest'acqua non solo è protetta ma conserva nel tempo le sue caratteristiche e i minerali che la compongono. La separazione delle acque superficiali da quelle più profonde nelle falde e gli strati sovrapposti di terreno impermeabile ne garantiscono la protezione dagli agenti inquinanti durante tutto il suo percorso.
- 4) Tutte le acque analizzate hanno un'età per lo più maggiore di 50-60 anni

«La “carta d'identità” dell'acqua lombarda conferma quindi la salubrità e la qualità dell'acqua che beviamo ogni giorno. L'impegno di Water Alliance – commenta ancora Gruppo Cap – è quello di proteggerla quotidianamente con azioni di sensibilizzazione e processi di valorizzazione, alla luce del cambiamento climatico che minaccia quello che è a tutti gli effetti il nostro oro blu».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it